

Venezia, debutto in Coppa Zanin: «Test duro a Salò»

Calcio Seconda Divisione. Finalmente si gioca (ore 19) dopo il rinvio di Bassano. Il nuovo arrivato Dascoli andrà in panchina, aggregato anche il baby Zanon

♦ MESTRE

Il Venezia ci riprova. Vanificato dall'acqua il primo tentativo a Bassano, gli arancionoverdi approdano stasera sulle rive del lago di Garda per disputare la prima gara ufficiale della stagione, che cade a ridosso dell'esordio in campionato di domenica a San Giusto Canavese contro il Valle d'Aosta. Terza e ultima giornata nel girone E, il Feralpi-Salò vuole bagnare con una vittoria l'annuncio che potrà disputare al "Turina" anche le partite di campionato di 1ª Divisione, tre punti che regalerebbero alla squadra di Remondina il primo posto.

Venezia alla ricerca di risposte ai mille quesiti che ruotano attorno alla squadra, ritoccata in corsa e con solo due amichevoli con squadre di Promozione nelle gambe. La qualificazione (passano oltre alle prime dei 14 gironi anche le migliori 7 seconde) va in secondo piano, a livello di nomi Andrea Gazzoli ha allestito una squadra di tutto rispetto, ma solo il campo sarà l'unico interlocutore e finora in campo il Venezia non si è quasi



L'allenatore Zanin stringe la mano al bomber Godeas

mai visto al cospetto di avversari.

«Il tempo non dovrebbe giocarci altri scherzetti», dice Diego Zanin, «affrontiamo una squadra di categoria superiore, formata da giocatori esperti e da giovani interessanti, una

squadra molto concreta, veloce davanti. Finora nelle amichevoli siamo sempre stati noi a imporre il gioco, sarà un test di primo livello anche per la fase difensiva».

Diciannove i convocati, Dascoli, ultimo arrivato, andrà in

panchina, aggregato anche baby Zanon. «Rispetto alla squadra di partenza pensata per Bassano», ha aggiunto Zanin, «potrei anche cambiare qualcosa per verificare chi magari ho sotto mano da meno giorni». Sono fuori gioco Battaglia e Crafa per infortunio. Nel primo turno ha espugnato Bassano con doppietta di Bentoglio.

Così in campo (stadio "Turina", ore 19, Salò). **FERALPISALÒ** (4-3-3): 1 Gallinetta; 2 Tantarini, 5 Melgrati, 6 Leonarduzzi, 3 Cortellini; 8 Finocchio, 4 Castagnetti, 10 Milani; 7 Bracaletti, 9 Bentoglio, 11 Tarana. (A disposizione: 12 Chimini, 13 Caputo, 14 Falasco, 15 Leonarduzzi, 16 Schiavini, 17 Montella, 18 Miracoli). Allenatore: Gianmarco Remondina. **VENEZIA** (4-3-1-2): 1 Moreau; 2 Campagna, 5 Scardala, 6 Masi, 3 Bertolucci; 8 Taddei, 4 Migliorini, 6 Maracchi; 10 Lauria; 9 Godeas, 11 Franchini. (A disposizione: 12 Bonato, 13 Cabeccia, 14 Dascoli, 15 Margarita, 16 Tonelli, 17 D'Appolonia, 18 Marconi). Allenatore: Diego Zanin. **Arbitro:** Mirko Oliveri di Palermo.

Michele Contessa

Nuova supporter card code lunghissime e tanti disagi per i tifosi

♦ VENEZIA

La nuova supporter card e le procedure per ottenerla fanno perdere le staffe ai tifosi del Venezia. Ieri mattina al Lido, nella stanza prestata dall'hotel Belvedere, sin dalle 10.30 la coda non è mai stata sotto le quaranta persone, ma i tempi di attesa hanno costretto più di qualcuno a desistere e rinunciare. Colpa dell'unico kit che il Venezia ha ricevuto per la registrazione dei tifosi che, uno alla volta, si devono sedere davanti all'addetta della società che li fotografa, ne prende i dati, li inserisce nel computer e attende la registrazione e la stampa da parte della centrale che si trova a Napoli. Centrale che fa il lavoro per tutte le società italiane, che spesso fa in tilt o comunque più di qualche volta salta la connessione.

«È una cosa pazzesca», sbotta Flavio Busetto, uno degli storici tifosi lidensi del Venezia, «c'è stata gente che è arrivata da Cavallino e che se n'è tornata a casa senza registrazione. Nulla da dire sulla cortesia della signorina messa a disposizione dal Venezia, ma per fare l'operazione come minimo ci vogliono 20 minuti, che aumentano se salta la connessione. È vergognoso».

Nei primi giorni di attività per

la supporter card sono state 221 le persone registrate, 67 delle quali lunedì al Lido, più quelle che lo hanno fatto nella giornata di ieri non senza difficoltà. Ma il problema maggiore rischia di proporsi il 9 settembre, data nella quale il Venezia dovrà giocare la prima partita ufficiale in casa, l'esordio in campionato al Penzo contro il Castiglione. Come hanno confermato dalla società, infatti, dalla Lega potrebbero non arrivare del tutto, o in parte, le supporter card che daranno il via libera al rilascio ai tifosi delle tessere di abbonamento stagionale per il campionato. A dimostrazione che tutto il sistema al momento, se non è nel caos, sta incontrando parecchi problemi. Quindi la soluzione potrebbe essere la distribuzione di biglietti per la partita direttamente nelle due biglietterie esterne al Penzo a Sant'Elena, previo per i tifosi l'esibizione del foglio di preregistrazione alla supporter card. Come potrà nel caso essere gestita la cosa, tuttavia, rimane ancora tutto da decidere e capire soprattutto. Il rischio concreto è che ci si trovi di fronte a iter complicati e lunghi, con gente che magari è ancora fuori che aspetta a partita iniziata.

Simone Bianchi